



## UNICREDIT E BEI

## 500 mln a sostegno delle pmi

Unicredit, Unicredit Leasing e Bei rinnovano l'impegno a garantire risorse a sostegno dell'economia reale per il finanziamento delle pmi, con particolare focus su imprenditoria femminile, innovazione (Industria 4.0) e progetti che contrastano il cambiamento climatico. Gli accordi prevedono risorse per 250 milioni messi a disposizione da Bei e l'impegno di Unicredit a fornire uguale somma, fino a 500 milioni il plafond totale.



## AGUGIARO&amp;FIGNA

## Farine, debutta una nuova linea

Agugiaro&FignaMolini porta per la prima volta la sua esperienza e competenza al servizio di tutti coloro che amano mettere le mani in pasta, creando una linea di farine completa. Si tratta di 5 diverse gamme per pizza e focaccia, pasta fresca, dolci e pane declinate in 19 diverse referenze pensate per chi della cucina ha fatto una passione, portando sulla propria tavola eccellenza e qualità. #ComeUnVeroProfessionista.

# Bper Nel piano al 2021 utile a 450 milioni e 1.300 esuberi

L'integrazione con Unipol Banca prevede la chiusura di 230 agenzie. L'ad Vandelli: «Abbiamo detto no a Carige». Il titolo sale

Bper chiude un febbraio di grandi «lavori» e dopo l'acquisizione di Unipol Banca, del 49% del Banco di Sardegna e l'aumento della quota in Arca Srg presenta il piano industriale che la traghetterà al 2021 con l'obiettivo di diventare più profittevole, efficiente, con meno crediti deteriorati e un cuscinetto di capitale più consistente. L'istituto di Modena punta a chiudere il 2021 con un utile di 450 milioni di euro, dopo aver remunerato i soci con un pay-out medio del 25% («c'è spazio per essere più generosi» ha detto l'ad Alessandro Vandelli), ridotto i crediti deteriorati sotto il 9% e migliorato al 12,5% il Cet1. Per cen-

trare questi obiettivi Bper cercherà di aumentare i ricavi da commissione (+3,6% annuo) puntando su settori come bancassurance, risparmio gestito, consulenza alle imprese e il credito al consumo. Ma una grossa mano arriverà dal taglio dei costi, che sarà assicurato da 1.300 esuberi (saldo tra 1.700 uscite e 400 assunzioni), dalla chiusura di 230 filiali, dall'incorporazione di Unipol Banca e delle casse di Bra e Saluzzo nella capogruppo. Le uscite, in gran parte gestite con un fondo di solidarietà, costeranno 180-200 milioni e permetteranno di risparmiare 80 milioni all'anno. Il piano si basa su «assunzioni conservative» e ha «un rischio



BPER BANCA L'ad Alessandro Vandelli presenta il piano.

di esecuzione basso, per questo motivo siamo fiduciosi di riuscire a raggiungere tutti gli obiettivi», ha detto Vandelli, che si chiama fuori dal rischio. «Abbiamo una storia di crescita e guardiamo tutto con attenzione però vorrei digerire quello che abbiamo messo in fila per poi capire le oppor-

tunità che ci sono» ha detto. Chiudendo la porta sia a Carige («non siamo nel processo» di vendita) che a Mps («non credo che sia un target accessibile» avendo «una dimensione importante» e dovendo fare «ancora un po' di strada» sul fronte del derisking). Vandelli ha assicurato che il

«grande lavoro» fatto nella riduzione dei crediti deteriorati proseguirà con la vendita di altri 2-3 miliardi, comprensivi del miliardo ceduto a Unipol mentre il livello di copertura salirà al 54%. In merito a una possibile quotazione di Arca «non mi sento di privilegiare né di escludere alcuna opzione, so solo che per noi è una partecipazione strategica» il cui destino verrà discusso nelle «prossime settimane» con la Popolare di Sondrio. Il rafforzamento di Unipol che ha già annunciato l'intenzione di salire dal 15 al 20% del capitale, e della Fondazione Banco di Sardegna, che avrà il 9% di Bper e con la possibilità di arrivare al 15%, assicura una compagine sociale stabile. I rapporti con i due soci sono «molto positivi», ha detto Vandelli. Dopo un avvio debole, il titolo Bper ha chiuso in rialzo del 2,7% a 3,7150 euro.

## CISITA INFORMA



## PROBLEM SOLVING E DECISION MAKING

Tutti affrontiamo problemi, ma solo alcuni di noi sanno farlo con determinazione, impegno e perdendo poco tempo. È una abilità che si affina, acquisendo sensibilità e metodo. Questo corso, in partenza il 14 marzo, ha un taglio applicativo e coinvolgente, propone diverse attività per sperimentare concretamente come possiamo attivarci al meglio quando sul lavoro nasce un problema. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

## AL VIA IL 46° CORSO RSPP

Il responsabile e gli addetti al servizio di prevenzione e protezione costituiscono per il datore di lavoro il riferimento per la valutazione, la programmazione e la consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'attribuzione di tali compiti rende l'RSPP, insieme al datore di lavoro, il protagonista dell'organizzazione aziendale della salute e sicurezza sul lavoro. Il corso che inizierà il prossimo 14 marzo intende far acquisire ai partecipanti competenze sia di tipo tecnico-scientifico che metodologiche che progettuali. A queste si uniscono anche le competenze relazionali, quali tecniche di comunicazione, di gestione dei gruppi, di negoziazione e di problem-solving. Info: Chiara Ferri, ferri@cisita.parma.it

## CORSO SULLA SICUREZZA

L'art. 37 del D.Lgs. 81/08 decreta che il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione adeguata e sufficiente in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Questo corso, in partenza dal 21 marzo, si propone di dare applicazione agli obblighi formativi previsti per i lavoratori dal D.lgs 81/08 e dall'Accordo Stato-Regioni. Info: Chiara Ferri, ferri@cisita.parma.it

## Alimentare La parmigiana Delicicus Rizzoli vince il premio «Prodotto Food 2019»

L'ad Rizzoli: «Premiato il coraggio di affiancare la ricerca al gusto tradizionale dei prodotti»

Delicicus ha ricevuto ieri a Milano, nella sede de Il Sole24 Ore, il premio Prodotto Food 2019, ambito riconoscimento nel settore alimentare italiano. Si tratta infatti di un contest che, annualmente, pone a confronto centinaia di nuovi prodotti accuratamente scelti e giudicati da professionisti della distribuzione ed dell'industria e successivamente valutati da un campione rappresentativo di reali consumatori attraverso un'indagine quantitativa condotta da Doxa. Delicicus ha ottenuto il premio

per la nuova gamma di conserve di sgombrò grigliato. La confezione in alluminio riduce l'impiego di imballi non necessari e protegge al meglio i cuori di filetto del gustoso e tenero sgombrò di specie japonicus, selezionato da Delicicus per la morbidezza e la qualità delle carni e sapientemente grigliato. La proposta è in tre varianti (all'olio di oliva, al naturale, con peperoncino piccante) per offrire maggiori occasioni di utilizzo. «Siamo molto orgogliosi di questo riconoscimento che ci è



DELICICUS L'ad Irene Rizzoli ritira il premio a Milano.

stato conferito sia dagli addetti del settore che dai consumatori finali - commenta a caldo Irene Rizzoli, ad di Delicicus Rizzoli - per le caratteristiche e le soluzioni dei prodotti a loro esposte. Soddisfazione doppia

per aver conquistato anche il secondo posto». La seconda posizione del segmento delle conserve è infatti stata assegnata alle innovative Alici Delicicus in busta Pet. La confezione permette un ridotto con-

tenuto di olio (75% in meno rispetto ai tradizionali vasi vetro) ed elimina gli sprechi, garantendo praticità e facilità di utilizzo. I filetti sono proposti in tre differenti lunghezze adatte a diverse occasioni d'uso: a caldo in padella, nelle insalate, per aperitivi. «Il coraggio di Delicicus - prosegue l'ad - sta nell'affiancare investimenti e ricerca (soluzioni di imballaggio, processi produttivi) al gusto tradizionale dei nostri prodotti. Siamo leader nel nostro settore e quello che facciamo deve essere buono e fatto con cura. Ecco perché questi due riconoscimenti premiano anche la nostra volontà di creare valore e far crescere la categoria».

r.eco.

## Commercio In Emilia rallenta la tendenza negativa

La tendenza negativa delle vendite a prezzi correnti degli esercizi al dettaglio dell'Emilia-Romagna nel quarto trimestre 2018 è risultata più contenuta con una perdita dello 0,9% rispetto allo stesso periodo del 2017. L'alleviarsi della tendenza negativa si è riflesso in un alleggerimento del saldo tra le quote delle imprese che rilevano un aumento o una diminuzione tendenziale delle vendite che risale da -15 a -11,1 punti. Tenuto

conto della stagionalità, le attese sono orientate a una sensibile riduzione delle vendite nel corso del primo trimestre 2019: il saldo delle valutazioni è crollato da +9,9 punti a quota -20,5. Il 2018 si è chiuso con una riduzione delle vendite dell'1,6%. Questo emerge dall'indagine congiunturale realizzata da Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna. Il dettaglio specializzato non alimentare ha accusato la

flessione più ampia delle vendite, facendo segnare un -1,3%. Per il dettaglio specializzato alimentare la correzione è stata più contenuta -1,1%, mentre iper, super e grandi magazzini hanno confermato la tendenza positiva del trimestre precedente con un aumento dello 0,7%. La piccola distribuzione accusa un calo dell'1,9%, la media dimensione ha registrato una correzione dell'1%.

r.eco.



## PARMA ALIMENTARE DAL 5 AL 9 MARZO MISSIONE AL FOODEX JAPAN DI TOKYO

Per Parma Alimentare inizia una nuova missione business in Giappone. Dal 5 al 9 marzo sarà infatti al Foodex Japan di Tokyo la più grande fiera asiatica dedicata al mondo food & beverage: sono oltre 85.000 gli operatori professionali. «Quest'anno la presenza a Foodex Japan assume un significato particolare, alla luce dell'accordo di libero scambio tra UE e Giappone entrato in vigore dal 1° febbraio» spiega Alessandra Foppiano, executive manager di Parma Alimentare.